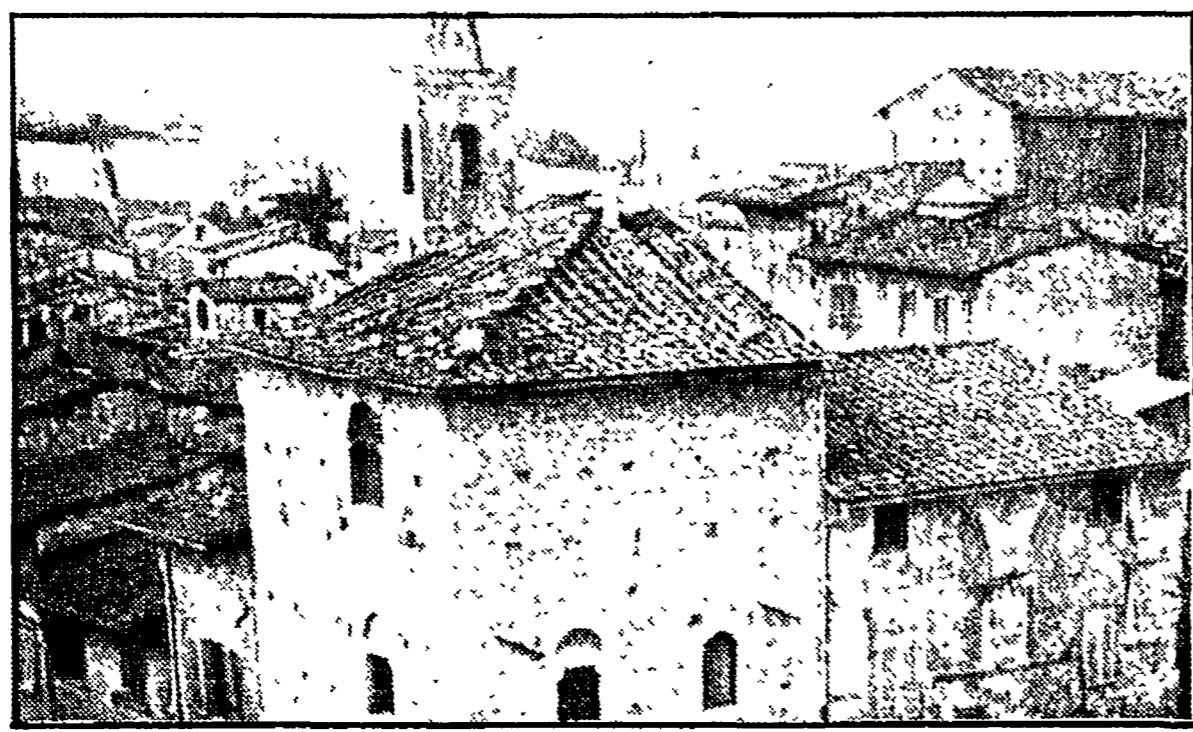


Approvato dal PCI e dal PSI il bilancio comunale per il 1980

I progetti che in questi tre anni hanno cambiato il volto di Pistoia

Servizi sociali e sanitari - Scuola, casa, risorse idriche e difesa dell'ambiente - La Dc si è astenuta tre anni fa, quest'anno ha votato contro - Un pessimismo troppo elettorale - Il progetto alternativo dell'opposizione

PISTOIA - Ci sono volute due sedute del consiglio comunale per arrivare alla votazione del bilancio. Ora « i giochi sono fatti »: c'è il voto favorevole di socialisti e comunisti, l'astensione dei socialdemocratici e il no di Democrazia Cristiana, Partito repubblicano e Movimento Sociale.



re le stesse credenziali, nei comuni che amministrano? Non ci sembra. Tengono fuori il PCI da commissioni importanti.

Il bilancio è approvato. Ma è chiaro che non si è trattato di dare solamente o no l'approvazione sul documento finanziario che prevede entrate ed uscite del Comune per il corrente esercizio. Si è trattato anche di questo, ma è stata soprattutto l'occasione per un confronto politico su 5 anni di amministrazione comunale e in particolare su quella che è l'espressione « governativa » più qualificante dell'intero mandato: il piano triennale.

La Dc si astenne sul piano triennale, ora voto contro il bilancio. Non solo; il suo capogruppo Stigliani - con accenti che ricordano un Bartali di altri tempi - disse addirittura che « è da rifare ». Un pessimismo che appare, e nemmeno troppo velatamente, elettorale. E' innegabile infatti che il piano ha inciso profondamente e positivamente sulla realtà di Pistoia, iniziando la sua progettazione e il suo sviluppo regionale. Sarebbe l'ora che Stigliani iniziasse a tirare fuori il suo progetto alternativo altrimenti potrebbe venir il dubbio che non lo ha.

Ma vediamo anche un po' di cifre: la spesa complessiva per il 1980 supera i 32 mila 800 milioni, con un incremento di 4.380 milioni rispetto al 1979. Le spese più consistenti sono per il personale (14 miliardi e mezzo), per i trasporti pubblici (2 miliardi) ed ancora per la sanità, il miglioramento dei servizi, lo sviluppo economico ed urbanistico di Pistoia. Per grandi linee si può affermare che « una spesa complessiva, di 8.281 milioni - dice Luciano Pallini - illustrando il bilancio, si indirizza verso quelli che sono ormai i settori consolidati di intervento del comune, già individuati dalle scelte del passato: la pubblica istruzione (1200 milioni), la attività culturale (765 milioni), la manutenzione del patrimonio comunale (1900 milioni) ». Sono settori verso i quali si indirizza anche la gran parte del bilancio circoscrizionale, che divide - fra queste voci i suoi 450 milioni.

Ma vediamo anche un po' di cifre: la spesa complessiva per il 1980 supera i 32 mila 800 milioni, con un incremento di 4.380 milioni rispetto al 1979. Le spese più consistenti sono per il personale (14 miliardi e mezzo), per i trasporti pubblici (2 miliardi) ed ancora per la sanità, il miglioramento dei servizi, lo sviluppo economico ed urbanistico di Pistoia. Per grandi linee si può affermare che « una spesa complessiva, di 8.281 milioni - dice Luciano Pallini - illustrando il bilancio, si indirizza verso quelli che sono ormai i settori consolidati di intervento del comune, già individuati dalle scelte del passato: la pubblica istruzione (1200 milioni), la attività culturale (765 milioni), la manutenzione del patrimonio comunale (1900 milioni) ». Sono settori verso i quali si indirizza anche la gran parte del bilancio circoscrizionale, che divide - fra queste voci i suoi 450 milioni.

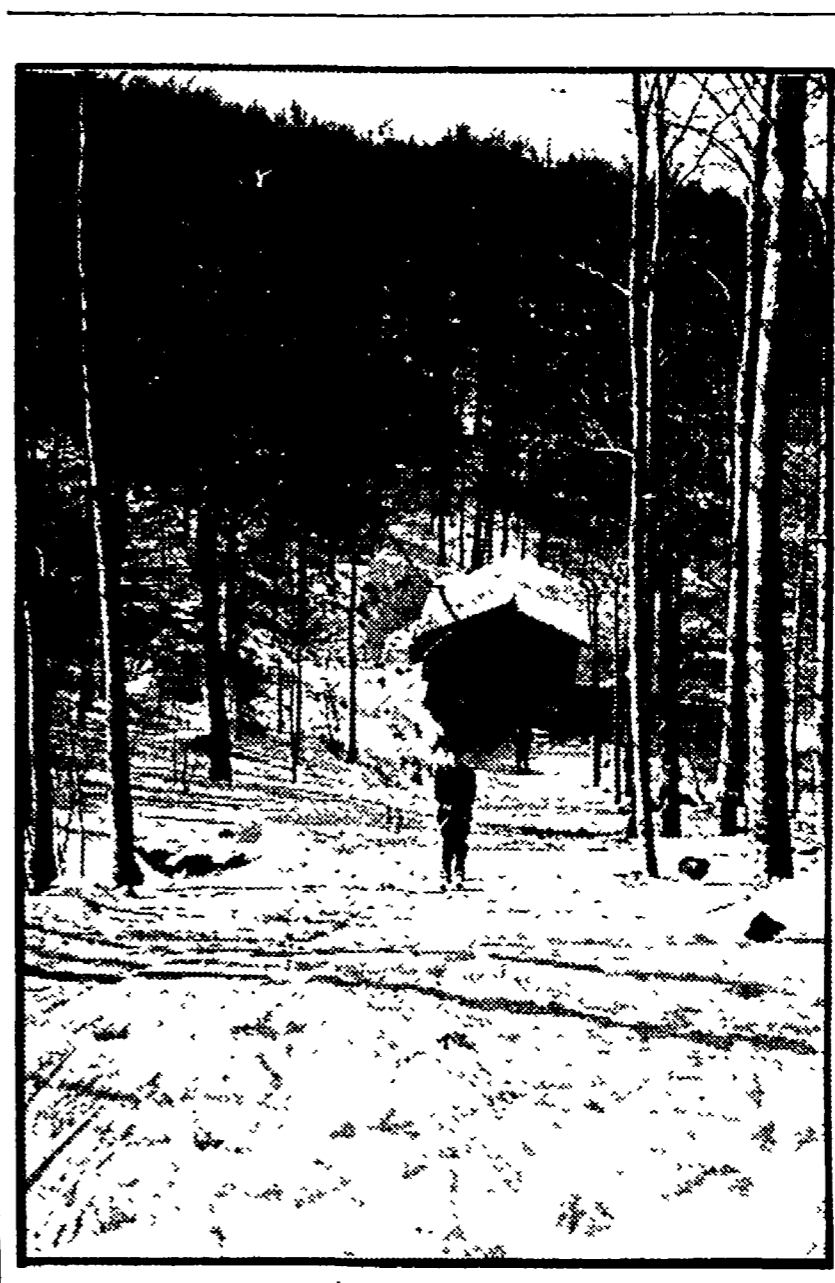
Marzio Dolfi

Chiesta per domani alla direzione aziendale

Assemblea alla Piaggio insieme ai magistrati

Alla manifestazione contro il terrorismo parteciperà anche il sindaco di Pontedera - I lavoratori intendono ricordare così il 25 aprile

PONTEREDERA - Assemblea in fabbrica sul terrorismo con la partecipazione di magistrati e del sindaco di Pontedera. I lavoratori della Piaggio intendono festeggiare così il 25 aprile. Una riunione che si svolgerà nella presertata alla direzione dello stabilimento pontederese: si chiede l'autorizzazione a tenersi nella mattina di mercoledì assemblea con la presenza di rappresentanti della magistratura e delle istituzioni democratiche.



Primavera: è nevicato anche alle pendici del monte Amiata

GROSSETO - Poche volte negli ultimi trent'anni si era vista alla fine di aprile una nevicata così abbondante sull'Amiata. Ieri mattina stupore di tutti gli amiatini che si sono svegliati in un clima decisamente invernale: la neve che ha ricoperto i tetti delle case, imbiancato centri e pendici dell'Amiata ha lasciato un alto manto sulla vetta delle montagne circostanti.

Saranno ospitati in un camping a San Gimignano

Cento figli di emigrati tornano in vacanza nella terra dei padri

L'iniziativa è della Consulta regionale per l'emigrazione - I toscani sparsi nel mondo sono oltre ottantamila

Verranno a passare le vacanze a San Gimignano i ragazzi « toscani » nati in Svizzera. I giovani, figli di emigrati toscani, residenti nella Confederazione Elvetica, saranno un centinaio, tutti di età compresa tra i sei ed i quattordici anni. Arriveranno per festeggiare la terra dei loro padri, armati di sacchi a pelo e tende: saranno ospitati in un camping di San Gimignano, tutto speso, viaggio ed escursioni incluse nel programma. Una sorte simile è riservata anche per un altro centinaio di giovanetti provenienti dal Canada.

Il 25 aprile a Sesto Fiorentino

Corsa in salita per celebrare la Resistenza

Nel quadro delle celebrazioni del 35. anniversario della Liberazione, venerdì 25 aprile, a Sesto Fiorentino, si svolgerà una gara podistica in salita, valida per il 6. Trofeo Frosali. Si tratta di una corsa impegnativa poiché i partecipanti da piazza del Comune (partenza ore 9) dovranno raggiungere il Cippo, situato a Monte Morello, che ricorda i caduti sestesi nella resistenza.

Si parla di un ricordo di Cardaioli

Cambia la « panchina » all'Antonini Siena?

Per ora non c'è nulla di ufficiale - I problemi di Zorzi SIENA - Zorzi se ne va e Cardaioli torna alla Mens Sana? Il cambio allenatore della squadra di basket che milita nel campionato di serie A1, sponsorizzato dal calzaturificio veronese 3A Antonini, sembrava quasi certo quando il giorno 18. Poi le voci hanno letteralmente messo in disparte i fatti.

Sarà lungo un chilometro e mezzo

Nuovo tratto di strada per lo snellimento del traffico a Certaldo

Collegherà Viale Matteotti con la Statale n. 429 nella zona del Bassetto

CERTALDO - Della viabilità a Certaldo, in questi ultimi tempi, si sta parlando con particolare insistenza. Tant'è che si è anche costituita una apposita commissione comunale, per studiare le condizioni generali del traffico e le soluzioni più opportune.

za, 478 milioni di spesa per il Comune e 640 per la Provincia - consentirà di alleggerire sensibilmente il traffico nelle vie del centro cittadino, realizzando contatti più diretti e scorrevoli con la statale 429. Fino ad adesso, si sta discutendo sui modi migliori per utilizzarla: qualcuno dice che è necessario istituire una serie di « sensi unici » coordinati, altri invece propendono per limitarli al minimo indispensabile, altri ancora li escludono categoricamente.



Giovedì manifestazione dei contadini a Pisa

PISA - Pisa sarà sede di una manifestazione provinciale contadina promossa dalla associazione regionale toscana delle cooperative agricole, dalle cooperative delle terre incolte, dalla Federcoltivatori-Cisl e dall'Amministrazione provinciale. Il concentramento è fissato alle ore 9 in piazza S. Antonio e il corteo che si snoderà attraverso le vie cittadine si concluderà in Piazza Carrara con un discorso di Afro Rossi della giunta esecutiva della Confcoltivatori nazionale. La protesta dei contadini pisani si articola su 4 punti.

- 1) Il piano agricolo alimentare che realizzi un nuovo rapporto fra agricoltura e industria, una vera programmazione, un diverso sviluppo produttivo, l'aumento dell'occupazione del reddito contadino, nuovi sbocchi di mercato e provvedimenti adeguati contro le angherie e l'oppressione della speculazione sui prezzi e sui prodotti agricolo-alimentari.
- 2) Una sollecita e concreta riforma dei contratti agrari, delle leggi sul credito agrario; dell'Alma e della federconsorzi.
- 3) La modifica dei regolamenti e della politica agraria comunitaria.
- 4) Riforma e parità delle pensioni su tutti i trattamenti previdenziali ed infortunistici mediante l'attuazione totale e sollecita della riforma sanitaria.

f. fa.

Con questa rubrica, intendiamo avere un settimanale colloquio con i nostri lettori. Invitiamo chi ci scrive a limitarsi nella lunghezza delle lettere per permettere a più lettori di intervenire.

Le lettere vanno indirizzate a « Redazione dell'Unità, Via Alamanni 37, 50100 Firenze ».

In altomare il contratto « autostrade »

Dopo che l'ipotesi d'accordo, stipulata il 5 aprile, è stata respinta all'unanimità (un solo voto favorevole) dalle direzioni di Firenze e dalle altre direzioni, solo quattro giorni dopo la sua firma, s'intendeva ancora a partire in Toscana le azioni di lotta auspicate dalla base.

lontà della base indicando un pacchetto di scioperi a sostegno e stimolo delle Segreterie Nazionali per la riapertura delle trattative per un contratto più adeguato e che risponda alle aspettative giuste dei lavoratori Autostradali.

La riduzione dell'orario di lavoro di due ore settimanali è poi valida solo per la categoria esattoriale ed è in realtà fittizia poiché viene recuperata oltre che dalle festività sopresse anche dalla soppressione di alcuni permessi retribuiti.

prendono la situazione socio-economica attuale e seppure a malincuore accettano i sacrifici che sono loro richiesti non sono più disposti ad accettare la volontà di chi dal vertice vuol imporre indirizzi sindacali non rispettando invece quelle che sono le linee scaturite dalla base.

Forse la Conti ha voluto distanziarsi da certi slogan ormai consueti dei radicali e ha provato a fare in un ragionamento più corretto.

Caccia si ma moderna e regolata

Caro direttore, ho letto e riletto più volte la lettera di Laura Conti, favorevole al referendum abrogativo dell'attività venatoria e in verità non ho saputo trovarci una logica se non quella che insomma, bene o male, referendum va fatto e la caccia eliminata!

Ma i motivi etici, rispettivamente quanto si vuole, appartengono alla sfera delle convinzioni personali e non sono estensibili ai cittadini che non lo condividono.

Invece col referendum abrogativo della caccia si viene ad abolire completamente la attività di una minoranza, innestando nella nostra democrazia un principio che è tutt'altro che democratico. Perché non chiedere in se-

guito anche l'abolizione del gioco del calcio, così sponere il calcio e corrotto in alcune sue componenti? O l'eliminazione degli omosessuali e dei cosiddetti sbandati? Oppure l'eliminazione delle minoranze politiche, varando magari una legge che prevede un certo quorum per accedere al parlamento?

Certo: i cacciatori e i compagni cacciatori che a migliaia militano nell'associazione venatoria, vogliono una caccia regolamentata, moderna, in armonia col contesto ecologico nel quale viviamo.

La parola ai lettori

